



Comunicato Stampa

Le OO.SS SLC-CGIL FISTel-CISL SNATER CSS reputano che la grande forza dei quattro mesi di vertenza condotta con scioperi, manifestazioni, flash mob, incontri politici, dibattiti, interviste radio e tv, presidio permanente, occupazione, interrogazioni :comunali e parlamentari, sia merito principalmente dei lavoratori che in un momento tragico per il teatro hanno combattuto con grande tenacia e determinazione.

I fatti parlano chiaro e non è possibile nessuna strumentalizzazione!

Al fine di valutare seriamente la situazione e l'evoluzione temporale degli eventi ricordiamo che tale vertenza ha prodotto nell'ordine le dimissioni del Direttore Artistico, del Direttore Amministrativo ed il licenziamento del Sovrintendente. Con il cambiamento gestionale si è raggiunto l'obiettivo primario della vertenza ovvero l'analisi approfondita della gestione Economico Finanziaria.

Non dimentichiamo però che rimangono ancora pendenti problemi altrettanto gravi come la questione della biglietteria del Teatro, con i lavoratori che la costituivano che oggi sono senza lavoro, e la situazione dei sessanta precari licenziati che hanno svuotato interi reparti produttivi.

In riferimento alla difficoltà di erogazione degli stipendi, ogni percorso intrapreso per giungere definitivamente al pagamento degli stessi ha trovato riscontro oltre che nelle garanzie fornite dal Presidente ,anche da differenti fonti che convergevano sulle stesse tesi. Quindi non fiducia riposta passivamente, ma oggettiva verificata degli atti.

E' naturale che la preoccupazione più grande dei lavoratori sia legata al futuro più che mai incerto per la difficoltà di erogazione delle banche dovuta al debito, ai tagli del Fus e ai ritardi delle contribuzioni istituzionali , ma è falso e fuorviante riportare notizie allarmanti sulla possibilità che il teatro possa o debba chiudere. Ciò potrebbe avvenire semmai qualora si ricorresse al Commissariamento, ma fortunatamente, questa scelta è stata esclusa perentoriamente sia dal Presidente, che dal Direttore generale del Dipartimento dello Spettacolo dal vivo, Salvatore Nastasi, e trova nelle scritture piena condivisione.

Nell'ultimo incontro con il CDA, il Sindaco ha ricevuto mandato pieno per risolvere le questioni tecnico-organizzative che ancora paralizzano la gestione interna del teatro, privo di figure dirigenziali come il Sovrintendente, il Direttore Artistico, il Direttore Amministrativo e il Direttore del Personale.

Il Teatro attraversa sicuramente un momento di svolta che richiederà il massimo controllo sugli sprechi e la risoluzione debitoria attraverso il mutuo e/o la cessione di immobili per risanare il patrimonio ma, a parere delle scriventi, è altrettanto importante e risulta non più procrastinabile la nomina del nuovo Sovrintendente.

E' infatti suo compito decidere in sinergia con il Direttore Artistico la linea gestionale, l'organizzazione del Teatro e la programmazione che non può essere improvvisata e di scarso livello. Andrà infatti valutata nei costi, nell'impegno del precariato (indispensabile per la programmazione) e nell'impatto con il pubblico.

Chiedono quindi che la scelta del Sovrintendente avvenga recependo i principi delle leggi vigenti (dlg 367 dlg100), individuando una figura manageriale assente da parecchi anni dalla nostra Fondazione, capace di reperire risorse che non siano solo pubbliche, quindi una persona in grado di amministrare ma esperta anche nel procacciare finanziamenti da progetti europei e da privati, e soprattutto, competente nell'organizzazione di un Teatro.

La SLC CGIL, la FISTEL CISL, lo SNATER ed il CSS, pur nel totale rispetto dello sciopero che coinvolge una parte dei lavoratori, non ritengono strategicamente utile oggi condividere questo percorso, che causa ulteriori disagi al pubblico, già fortemente penalizzato dai disguidi tecnici e dalle continue variazioni di programmi.

Fanno presente che la vertenza avviata da quattro mesi ha ottenuto la soddisfazione temporanea per i risultati sino ad ora raggiunti ma, ovviamente, non farà abbassare la guardia alle OOSS scriventi che monitoreranno con attenzione i cambiamenti futuri e saranno sempre pronte a riprendere la vertenza ancora aperta, qualora lo reputassero necessario con tutti i lavoratori del Teatro.

SLC-CGIL	FISTel-CISL	SNATER	CSS
Roberto Camarra	Annalisa Pittiu	Giuseppe Corronca	Giacomo Meloni